

Chieti. MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE INCONTRO CONCLUSIVO PER "CINEFORUM" ALL'UNIVERSITÀ "G. d'ANNUNZIO" DI CHIETI ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE 360 GRADI

- Si terranno la proiezione del film "Underground" di Emir Kusturika ed una festa finale la sera con le esibizioni di Mama Marjas e Alessandro Nosenzo -

Chieti - Si chiuderà all'Università "G.d'Annunzio" di Chieti **mercoledì 29 ottobre "Cineforum"**, rassegna cinematografica organizzata per il quarto anno consecutivo dall'Associazione Studentesca **360 Gradi**.

Il tema di quest'anno è stato **"Visioni Adriatiche"** ed ha riscosso un grande successo, grazie alla sua profonda attualità: questo titolo racchiude il momento del vivere e raccontare (vedere - visione) e la forza di guardare al futuro con fiducia (visione premonitrice).

I film scelti hanno raccontato le storie della situazione sociale e politica della penisola balcanica, terra ad un passo dalla nostra e con la quale abbiamo condiviso parte dei drammi e delle lotte.

Questioni troppo poco trattate e tuttavia cruciali per comprendere la contemporaneità.

"È stato inaspettato e sorprendente il successo del Cineforum presso l'utenza studentesca - afferma **Alfonso Tricarico di 360 Gradi** - era nostro intento sensibilizzare su questo tema e non solo: credo che lo scopo sia stato pienamente raggiunto. Ci impegneremo anche per la prossima edizione a mantenere vivo l'interesse su problematiche contemporanee molto attuali".

Il Cineforum è stata un'occasione per scoprire come queste storie siano state tradotte in pellicola da parte di registi sensibili a tali argomenti, e dunque riflettere ed ascoltare le opinioni di esperti dei temi trattati.

In occasione dell'ultima giornata **alle ore 18.30** presso **l'Emeroteca Facoltà di Lettere** sarà proiettato il film **"Underground"** (1995 di **Emir Kusturika** con **Miki Manojlovic** e **Lazar Ristovski**).

Trama: Nel 1941 dopo il primo raid aereo tedesco su Belgrado, comincia l'ascesa del compagno Marko (Manojlovic), partigiano e borsanierista. In due anni lui e il suo amico Blacky (Ristovski) accumulano una fortuna e la fama di eroi della resistenza finché convincono il loro clan a rifugiarsi in un sotterraneo e a fabbricare armi e altri prodotti per il mercato nero. Fa credere a tutti che la guerra continua, e intanto diventa un pilastro del regime socialista di Tito. L'inganno dura fino al 1961, e nel trentennio successivo muoiono di morte violenta l'attrice Natalija, Marko, l'innocente suo fratello Ivan (Stimac) e Jovan (Todorovic), figlio di Blacky che, tornato nel sotterraneo, sbuca attraverso un tunnel sul Danubio dove ritrova tutte le persone scomparse che ha conosciuto.

Per festeggiare la riuscita della manifestazione è stato organizzata **una serata musicale a tema** presso **"Lady Sonia"** (a circa 1 km dal Centro Commerciale Megalò) con inizio **alle 21.30**:

si esibiranno **Mama Marjas backed by Don Ciccio feat. Alenaville & Miss Mykela** e **Alessandro Nosenzo**.

Sarà garantito un servizio navetta gratuito (da Pescara partenza Zona Agip, nei pressi dell'Università, da Chieti dal

parcheggio della Facoltà di Lettere).

Da anni **360 Gradi** organizza progetti culturali volti non solo alla circolazione di informazioni e alla sensibilizzazione su tematiche di rilevanza politica e sociale, ma anche e soprattutto alla condivisione di idee, all'espressione di pensieri, alla socializzazione.

Il Cineforum è proprio uno di questi progetti, organizzati dagli studenti per - ma non esclusivamente - gli studenti.

Il progetto è stato realizzato con **i fondi per le iniziative e attività sociali e culturali** degli studenti dell'Università "G. d'Annunzio" per l'anno accademico 2013-2014.

BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI:

Mama Marjas: Esponente di punta della scena reggae nazionale, Mama Marjas ha bruciato le tappe nell'ultimo anno: un album di livello internazionale ("We Ladies") prodotto da Adrian Sherwood, la partecipazione al concertone del Primo Maggio a Roma, tour promozionali all'estero (Inghilterra, USA, Sziget festival...), decine di date sold-out nei migliori club e festival italiani, ed una notevole attenzione dei media musicali.

Maria Germinario (questo il suo vero nome) comincia la sua carriera musicale da bambina, nell'orchestra-spettacolo dei suoi genitori. Da adolescente, fra Santeramo, Taranto e Matera, Maria viene affascinata dal reggae e comincia ad esibirsi nella scena dancehall locale.

Dai suoi primi singoli nel 2007, attraverso i suoi tre album "B-Lady" nel 2009, "90" nel 2011 e "We Ladies" nel 2012 insieme a Miss Mykela, fino alle tante collaborazioni con personaggi diversi fra i quali Neffa, i Tre Allegri Ragazzi Morti, Africa Unite, Clementino e molti altri, Mama Marjas è oggi diventata uno dei nuovi artisti più richiesti e attesi.

Con la sua etichetta Love University Records, insieme al suo produttore e manager Don Ciccio, ha realizzato tre album e diversi singoli. In imminente uscita una partecipazione nel nuovo album di Ensi, astro nascente del rap italiano.

Alessandro Nosenzo: nasce ad Atri, classe 1981. Vive nel quartiere popolare "Villa del Fuoco", meglio noto come "Rancitelli" a Pescara, dove apprende i tratti musicali e folkloristici Rom che, insieme alle tinte jazz, si configurano come l'elemento caratteristico della sua musica, unica nel genere.